INDICE

Diritto e società

La scissione negativa: ammissibilità civilistica secondo la recente prassi notarile

L'ammissibilità civilistica della scissione negativa (con un'eccedenza contabile del passivo sull'attivo) è da tempo oggetto di discussione, soprattutto da parte della dottrina e della prassi notarile, con posizioni non sempre univoche. La recente Massima del luglio 2016 del Consiglio Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia ha riaperto il dibattito su tale argomento, proponendo soluzioni in parte innovative.

di Roberto Moro Visconti e Matteo Maria Renesto 4

Operazioni straordinarie eterogenee: profili civilistici e fiscali

Con il termine operazioni straordinarie eterogenee si è soliti far riferimento a tutte quelle operazioni di fusione, scissione o trasformazione, in cui si assiste a un passaggio da società commerciale a un altro soggetto giuridico e viceversa. Tali operazioni si caratterizzano per un'elevata complessità sia sotto il profilo civilistico che fiscale, in particolar modo nell'ipotesi in cui tra i soggetti coinvolti vi sia un ente non commerciale che, oltre alla propria attività istituzionale, può esercitare, in forma non esclusiva o principale, un'attività commerciale.

di Giuseppe Savioli e Filippo Urbini 9

Tributi

"Trasformazione impropria" della stabile organizzazione in società di capitali

È consentito a un soggetto non residente che detiene nel territorio dello Stato italiano una propria stabile organizzazione, così come definita ai sensi dell'articolo 162, Tuir, trasformare la sua "branch" in una società di capitali di diritto italiano? La risposta tecnica a questo interrogativo sarebbe necessariamente negativa in quanto, nell'assetto normativo vigente, civilistico e fiscale, non vi è spazio per poter parlare di trasformazione "propriamente detta" di una stabile organizzazione in una società di diritto italiano. Tuttavia, questo risultato può essere conseguito in modo altrettanto efficace mediante il conferimento della stabile organizzazione (o meglio, dell'azienda, o del ramo di azienda che ne è parte) in una società conferitaria di diritto italiano: questo conferimento, al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa vigente, può infatti accedere al regime interno della neutralità necessaria di cui all'articolo 176, Tuir, consentendo così al soggetto estero di pervenire al risultato desiderato mediante una soluzione tecnica che nella prassi viene spesso indicata con il termine di "trasformazione impropria" della stabile organizzazione.

di Fabio Landuzzi 15

La ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta e la qualificazione fiscale degli incrementi patrimoniali nelle operazioni di fusione e scissione societaria

Nel nostro ordinamento tributario le fusioni e le scissioni assumono natura di operazioni non realizzative. Dal principio di neutralità fiscale che connota tali operazioni straordinarie deriva, in primo luogo, la previsione di un obbligo di ricostituzione, in capo alla società beneficiaria, delle riserve in sospensione d'imposta presenti nel patrimonio originario; secondariamente l'attribuzione delle caratteristiche qualitative di quest'ultimo al patrimonio emergente dall'operazione straordinaria, secondo i criteri definiti negli articoli 172 e 173, Tuir. Per i soggetti Ias adopter tali criteri non risultano di immediata applicazione, in ragione della diversa rappresentazione contabile delle operazioni, la quale non prevede l'emersione di differenze di fusione o scissione.

di Luisella Bergero 19

Il super ammortamento e le operazioni straordinarie

La Legge di Stabilità per il 2016 premia l'investimento in beni strumentali nuovi (con esclusione di talune tipologie e indifferentemente dalla forma di acquisto, in proprietà o tramite leasing) con la concessione di una deduzione extracontabile aggiuntiva rispetto al costo ordinario, in misura del 40%. L'Agenzia delle entrate ha precisato che il beneficio si estingue in caso di cessione a terzi del bene, mentre non ha svolto alcuna considerazione in merito agli effetti che si determinano in caso di effettuazione di operazioni straordinarie. Per risolvere la questione, si suggerisce di adottare il criterio di mantenimento dell'agevolazione ove sussista il principio di neutralità fiscale e il subentro nelle posizioni soggettive del dante causa.

di Giovanni Valcarenghi 26

INDICE

Giurisprudenza

Imposta di registro su cessioni d'azienda e cessioni "spezzatino" alla luce della sentenza n. 9575/2016

"La Corte di Cassazione, attestandosi su posizioni già enunciate in precedenti pronunce e rafforzando un ormai consolidato orientamento, fornisce ulteriori e dirimenti indicazioni per distinguere, ai fini del regime impositivo indiretto, un complesso aziendale da un insieme di singoli beni. Il presente contributo si propone di compiere una esegesi delle più rilevanti sentenze in merito, analizzando poi i profili più interessanti desumibili dal recente intervento. Si cercherà, in particolare, di identificare i caratteri essenziali di quel "profilo funzionale" che, secondo la Suprema Corte, pare essere il vero discrimen tra un compendio aziendale e la somma di beni individuali".

di Lorenzo Bellavite e Elia Travagliati **29**

Adempimenti e procedure

La gestione dei disallineamenti emergenti dalle operazioni straordinarie

In questo contributo viene approfondito il tema dei disallineamenti tra i valori c.d. civilistici e quelli fiscali scaturenti da alcune operazioni di finanza straordinaria. Dopo aver introdotto il tema, si passeranno in rassegna le norme relative al conferimento, alla trasformazione, alla fusione e alla scissione; sarà, infine, trattato il tema della compilazione del quadro RV del modello Unico.

di Michele Tavernini **32**

www.spazioquaglia.it

Libreria Quaglia s.a.s. C.so di Porta Vittoria 28, angolo V. Manara 1 – 20122 MILANO

Tel. 02 5512789 - 02 54108547 **E-mail** libreriaquaglia@spazioquaglia.it **P. IVA** 11194640154